

## Tavola rotonda su «Ascoli tra arte e spettacolo»

### *Alla ricerca di una strategia culturale*

Giornata di studio densa di contenuti quella organizzata nei giorni scorsi dall'Unione comunale del PDS del Comune di Ascoli a Palazzo dei Capitani con l'obiettivo di individuare le linee-guida utili ad approntare un progetto capace di far crescere la città in armonia con l'esterno. C'erano tutti: amministratori degli enti locali, esponenti politici, esperti, appassionati. Gli interventi hanno cercato di focalizzare le tendenze di un centro urbano ancora alla ricerca della sua identità e di una strategia per uscire dall'isolamento. Si è parlato di cultura in senso astratto e di principi generali, ma ci sono state anche proposte concrete realizzabili o meno. In sostanza, è stata effettuata una ricognizione sulle strutture esistenti, agibili e da restaurare, allo scopo di creare una nuova rete museale e di rispondere alla richiesta di quanti chiedono spazio per svolgere attività culturali e praticare l'arte. Si avverte la necessità di formulare un piano che permetta di relazionarsi maggiormente, di allargare l'utenza. È stato illustrato il moderno concetto di museo, non inteso come "reclusorio", ma come strumento di salvaguardia del patrimonio locale, luogo che offra validi servizi ai residenti e nel contempo richiami i turisti. È stato esplicitato l'orientamento della Regione che ha scoperto le fortune derivanti dal binomio turismo-arte e ipotizzato un ambizioso progetto di città-laboratorio che ricorda quello attuato a Prato dove però circolano i soldoni degli sponsor privati con il Museo "Pecci" che fa da efficiente centro propulsore.

Indubbiamente la politica regionale e la riapertura del Ventidio Basso hanno creato grandi aspettative che spingono a tentare il recupero del tempo perduto. E, per rendere convincente l'operazione e dimostrare che la cultura non deve rimanere fuori dalla realtà, si è cercato di trovare un po' ovunque la valenza occupazionale.

Insomma, sono state rivisitate tutte le caratteristiche peculiari di Ascoli, qualche volta con toni poetici e mitizzanti, ma anche questo può dare le energie per conseguire traguardi ambiziosi di là da venire. Si è parlato molto di arti spettacolari (teatro, musica, cinema...), quasi per niente di quelle figurative, come se esse non esercitassero un ruolo trainante nei confronti di altri linguaggi; come se il Palazzo dei Capitani, la Sala dei Mercatori e quella degli Stucchi non fossero prese d'assalto dai pittori... Una vistosa incoerenza, dunque, rispetto ai buoni propositi della tavola rotonda che trova conferma quando si giustifica una cultura né "alta", né "bassa", ma addirittura "abissale". Eppure l'apertura di spazi per le arti visive, autogestiti e possibilmente inseriti in una rete regionale, oltre tutto eviterebbe di profanare determinate sedi storiche. Allora, in attesa dell'auspicato recupero di alcune strutture esistenti che farebbero a caso e dell'attuazione di programmi globali, si potrebbero fare subito alcune cose a costo zero. Sarebbe già un segnale di buona volontà selezionare le domande per le esposizioni respingendo quelle indegne. Anche questo è un atto d'amore verso le bellezze artistiche. Qualcuno dei presenti giustamente ha ricordato che non basta celebrare; occorre anche promuovere il nuovo; che per "valorizzare" occorre "formare". Ma per fare ciò ci vogliono decisionismo e rigore, altrimenti ogni azione rischia di risultare poco credibile.

Speriamo che il nostro ennesimo lamento (che ci riporta tristemente ad una condizione paesana), supportato da una documentata proposta alternativa, venga inserito nel pacchetto da esaminare attentamente.

In conclusione, a parte questa "dimenticanza" e qualche altra idea inattuabile, quello di sabato è stato un proficuo appuntamento che è servito a far prendere coscienza della nostra condizione. Adesso il difficile sta nel superare la fase teorica per passare alla pianificazione e alla concretizzazione, potenziando le strutture operative attualmente carenti. Staremo a vedere cosa ispireranno le muse...!

*(l.m.)*